

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

PROGETTAZIONE A RITROSO DI UN'UNITÀ DIDATTICA

In questa guida posso imparare ad applicare la seguente metodologia didattica:

- Progettare a ritroso un'unità didattica

MI PREPARO

Obiettivo

Progettare a ritroso un'unità didattica comprendendo il ruolo della progettazione educativa nel processo di apprendimento attivo.

Metodologia

La progettazione a ritroso (*backward planning*) vede come punto di partenza della pianificazione didattica la definizione degli obiettivi di apprendimento degli studenti, da cui dipende la scelta di modalità di verifica, metodologie e, per ultimo, contenuti didattici.

Il punto di partenza è la **visione**: si tratta della fase in cui, partendo dalla conoscenza dei nostri studenti, scegliamo gli obiettivi e i risultati di apprendimento per l'unità didattica che stiamo progettando, sia di tipo curriculare che trasversale.



La fase successiva, che possiamo definire **azione**, riguarda l'attuazione dell'unità didattica: avendo stabilito gli obiettivi e i risultati attesi, per definire la nostra programmazione proseguiamo rispondendo alle domande guida illustrate nella tabella qui di seguito – “come verifico?”, “come lo facciamo?”, “cosa facciamo?” – e commentate più nello specifico nella sezione sottostante.



II MIO PIANO DI LEZIONE

Obiettivo

Imparare a comprendere meglio la metodologia attraverso un esempio di applicazione pratica.

Qui di seguito sono condivise le domande che guidano una progettazione didattica a ritroso.

FASE 1: Visione

E' importante partire dalla visione, e quindi rispondere alle domande:

1) **Qual è il contesto? Chi sono i nostri studenti?**

Per rispondere a questa domanda, osserviamo sia l'identità scolastica delle nostre classi e le relative esigenze didattiche (es. classe quinta di Liceo Scientifico, prossima all'esame di Maturità), che le specificità relative al background dei singoli studenti e alle loro esigenze personali e interpersonali (es. necessità di lavorare sulla cooperazione, enfatizzata dall'isolamento legato alla DAD).

2) **Quali obiettivi/risultati di apprendimento abbiamo? Perché?**

La definizione delle caratteristiche dei nostri studenti e del contesto in cui lavoriamo ci porta a fissare una serie di obiettivi e risultati di apprendimento attesi. E' importante che nella fase di definizione degli obiettivi siano coinvolti anche gli studenti, in modo che essi si sentano parte attiva del processo di apprendimento. Tali obiettivi sono sia di natura curricolare, ossia specifici di ogni singola materia di insegnamento, che trasversali rispetto a tutte le materie, ad esempio riguardanti la metacognizione e la collaborazione tra pari.

FASE 2: Azione

Una volta stabiliti gli obiettivi di apprendimento, sia curriculari che legati a competenze trasversali, si procede con i passi successivi rispondendo alle domande presentate qui di seguito, che delineano un piano operativo per concretizzare l'unità didattica.

1) Come verificiamo il raggiungimento di obiettivi/risultati di apprendimento da parte dei nostri studenti?

La prima fase del processo operativo che ci conduce dall'ideazione all'attuazione dell'unità didattica è la definizione delle modalità di verifica. Stabilire un simile punto di partenza ci invita a domandarci quali siano le modalità tramite cui gli studenti potranno dimostrare di aver raggiunto i risultati di apprendimento attesi e, allo stesso tempo, ci aiuta a pianificare le modalità e i contenuti di apprendimento che gli studenti dovranno padroneggiare per prepararsi a questa fase.

2) Quali metodologie usiamo per arrivare agli obiettivi?

Le metodologie utilizzate nell'arco dell'unità didattica non sono arbitrarie, ma possono essere a loro volta funzionali al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: ad esempio, se uno degli obiettivi trasversali è incentivare la cooperazione all'interno della classe, tutte le metodologie legate al *cooperative working* giocheranno a nostro favore. La scelta delle metodologie è inoltre strettamente legata alle attività da svolgere per raggiungere lo specifico obiettivo finale.

3) Quali contenuti affrontiamo?

In ultimo, la definizione degli argomenti da affrontare durante l'unità didattica.

Nel comprendere la decisione di porre i contenuti come ultimo passo nella progettazione, è necessario tenere a mente che i tre punti relativi alla fase di azione - definizione delle modalità di verifica, delle metodologie e dei contenuti di apprendimento - sono strettamente interconnessi. In quest'ottica, questo ordine delle domande guida e la relativa scelta dei contenuti come ultimo passo della progettazione di un'unità didattica si configura anche come una sfida al 'paradigma della trasmissione della conoscenza'. Quest'ultima, infatti, vede i contenuti, erogati dall'insegnante agli studenti, come punto di partenza nella programmazione didattica; la pianificazione a ritroso, al contrario, partendo dall'identificazione del contesto degli studenti e dal definire insieme gli obiettivi, opta per una visione più olistica dell'apprendimento e dell'insegnamento.

ESPLORO DUE ESEMPI

Obiettivo

Imparare a comprendere meglio la metodologia della pianificazione di un'unità didattica a ritroso attraverso due esempi di applicazione pratica.

Esempio 1: La pressione atmosferica (Fisica)

1. Visione guida dell'unità didattica

Contesto:

- Chi sono gli studenti?
- Qual è il loro background?

Studenti al 3° anno di Liceo Scienze umane - opz ec.-sociale (16-18 anni);

<< Alcuni non fanno mai la loro parte >>

Confronto collettivo sui valori fondamentali in un'attività di gruppo

Obiettivi d'apprendimento:

- A quali obiettivi d'apprendimento fa riferimento questa unità?
- Quali sono gli obiettivi trasversali sono previsti in questa unità?

Curricolari: ASIGD osservare, descrivere, analizzare i concetti legati alla pressione.

Trasversali: ASIGD cooperare avendo fiducia reciproca, sviluppare competenze metacognitive.

Motivazione:

- Come motiverai i tuoi alunni a completare l'unità? Come comunicherai cosa impareranno a fare in un modo che li invogli?

Gli alunni verranno motivati attraverso il coinvolgimento nell'esperienza di laboratorio e attraverso la partecipazione in attività di gruppo.

Inoltre tramite ricorrenti riferimenti a fenomeni reali che trovano spiegazione nei contenuti affrontati.

Domande guida:

- Che domande verranno rivolte alla classe per la durata dell'unità didattica per stimolare una riflessione critica sugli argomenti trattati?
- Quando e come verranno poste queste domande?
 - *Durante l'attività di laboratorio: "Cosa succede ora secondo voi?" "Perché ci aspettiamo che accada ciò?" "Come possiamo spiegare questa situazione?" "Per quale altro fenomeno della realtà si possono fare queste considerazioni?"*
 - *Durante le attività in gruppo: "Come avete organizzato il vostro lavoro?" "Quali saranno i prossimi passi?" "Di quali risorse avete bisogno per proseguire?"*
 - *Durante e dopo l'esposizione orale: domande sull'esperienza di laboratorio e domande di comprensione e analisi degli argomenti affrontati (vedi sezione "scelta contenuti")*

2. Progettazione

Verifica del raggiungimento di obiettivi/risultati di apprendimento da parte degli studenti:

- Come verifichi il raggiungimento di obiettivi/risultati di apprendimento da parte dei tuoi studenti?

Verifica in gruppi cooperativi:

- Osservazione e valutazione delle dinamiche di gruppo durante la preparazione dell'elaborato;
- Relazione di laboratorio individuale e di gruppo
- Esposizione orale dell'elaborato

- Attraverso quali criteri verrà valutato il raggiungimento o meno degli obiettivi di apprendimento?

Griglia e criteri di valutazione condivisa con gli studenti:

Per ogni gruppo:

- puntualità nelle consegne (max 1)
- uso del tempo e rielaborazione delle informazioni ricevute/reperate (max 2)
- completezza e chiarezza della relazione (max 2)
- originalità della presentazione (max 1)

Per ogni studente/studentessa:

- esposizione e conoscenza dei contenuti, uso del linguaggio specifico (max 3)
- organizzazione delle modalità di esposizione, cooperazione e collaborazione nel gruppo (max 1)

Metodologie e strategie:

- In che modo alunne e alunni dimostreranno di aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento?

- 1) Gli studenti partecipano all'esperienza di laboratorio, completando una scheda di laboratorio individuale; si confrontano poi nei gruppi collaborativi elaborando insieme una scheda "di gruppo".
- 2) Gli studenti collaborano nei gruppi nella preparazione di un elaborato per presentare uno tra gli esperimenti fatti in laboratorio
- 3) Gli studenti espongono il proprio elaborato in gruppi
- 4) L'esposizione si completa con interrogazioni individuali

- In che modo verrà restituito il feedback ad alunne e alunni?

Tramite un feedback sullo svolgimento dell'attività, durante le osservazioni di gruppo e dopo l'esposizione orale

- Quali metodologie usiamo per arrivare agli obiettivi?

- Peer-tutoring
- Produzione di ppt guidati
- Feedback durante le osservazioni di gruppo e dopo l'esposizione (individuale e di gruppo).

- Quali metodi di valutazione (compiti in classe, quiz, ecc...) verranno impiegati per valutare?

- Produzione di un elaborato
- Esposizione del proprio lavoro
- Interrogazione orale

- In che modo alunne e alunni si auto-valuteranno?

Autovalutazione durante le osservazioni di gruppo e dopo l'esposizione orale:

Ob. curriculari: durante l'esposizione, domande di comprensione dell'argomento esposto e degli argomenti di studio

Ob. trasversali: domande di riflessione (es.: "Come ti sei trovato/a nel gruppo? "C'è stata collaborazione tra i vari componenti del gruppo?")

Scelta dei contenuti:

- *Scheda di laboratorio: struttura e stesura di una relazione di laboratorio*
- *Pressione (leggi e principi)*
- *Pressione atmosferica*
- *Esperimenti in laboratorio su esistenza ed effetti della pressione atmosferica*

Esempio 2: At the beauty centre (Inglese)

1. Visione guida dell'unità didattica

Contesto:

- Chi sono gli studenti?
- Qual è il loro background?
- *Classe di sole studentesse al 3° anno di CFP - ind. Estetica (16-18 anni).*
- *Prossime al conseguimento della qualifica professionale.*
- *'Effetto FaD (Formazione a Distanza)': disabituata a interagire, cooperare, vivere attivamente l'apprendimento.*
- *Incertezza sul periodo di svolgimento dello stage e sull'alternanza tra lezioni in FaD/presenza.*

Obiettivi d'apprendimento:

- A quali obiettivi d'apprendimento fa riferimento questa unità?
- Quali sono gli obiettivi trasversali sono previsti in questa unità?

Curricolari: ASIGD conoscere la struttura di una scheda cliente di un centro estetico e saperla compilare chiedendo le informazioni al/la cliente con il giusto livello di formalità.

Trasversali: ASIGD cooperare avendo fiducia reciproca, sviluppare competenze metacognitive.

Motivazione:

- Come motiverai i tuoi alunni a completare l'unità? Come comunicherai cosa impareranno a fare in un modo che li invogli?
- *Partirò da materiali e situazioni concrete in cui le studentesse si sono già imbattute nell'arco dei propri studi e dell'esperienza in un centro estetico;*
- *Rifletterò con loro sul modo in cui i risultati di apprendimento attesi potranno essere spendibili nella loro vita e nel loro contesto lavorativo;*
- *Utilizzerò modalità che favoriscano il loro coinvolgimento: materiali didattici e attività stimolanti, cooperazione, metacognizione.*

Domande guida:

- Che domande verranno rivolte alla classe per la durata dell'unità didattica per stimolare una riflessione critica sugli argomenti trattati?
- Quando e come verranno poste queste domande?
- *All'inizio di ogni lezione: domande per fare il punto della situazione, es. "A che punto siamo del nostro viaggio?"; "Cosa faremo oggi? Come lo faremo? Perché lo faremo?"*
- *Durante ogni lezione:*
 - a) *domande per riflettere sulla spendibilità di ciò che viene affrontato, es. "Vi siete mai trovate in una situazione simile? Potreste ritrovarvi?"; "C'è qualche differenza rispetto a come questo si svolgerebbe in Italia?";*
 - b) *Domande per stimolare le studentesse ad argomentare le proprie scelte/affermazioni, es. "Mi spieghi il ragionamento che hai fatto?"; "Potresti riformulare quello che hai detto?"; "Potresti fare un esempio?"*
- *Alla fine di ogni lezione: domande di riflessione (a cui rispondere a voce, per iscritto o con una valutazione numerica da 1 a 5), es. "In che modo questo argomento può tornarti utile nella tua futura professione?"; "In quale*

aspetto della lezione hai trovato più difficoltà? In quale invece ti senti più sicura?"; "Cosa ti è piaciuto di più di questa lezione? Cosa di meno?"; "Cosa ti rende orgogliosa di te stessa riguardo il modo in cui hai affrontato questa lezione?".

Obiettivi didattici specifici:

In che modo suddividerai i macro-obiettivi di apprendimento in obiettivi di apprendimento specifici? Come li metterai in sequenza logica? (considera i giorni a disposizione ed eventuali obiettivi pregressi che devono essere ripresi in questa unità)

- 1) ASIGD "(le alunne saranno in grado di)" riconoscere le sezioni che compongono una scheda cliente e le singole voci al suo interno, e per ognuna di esse sapere che tipo di informazione inserire.
- 2) ASIGD completare una scheda cliente inserendo tutte le informazioni necessarie a partire dall'ascolto di un dialogo estetista-cliente.
- 3) ASIGD formulare le domande dell'estetista e le risposte del/la cliente necessarie a completare una scheda cliente, con diversi gradi di formalità.
- 4) ASIGD padroneggiare le diverse formule di cortesia da utilizzare con il/la cliente all'interno del centro estetico.
- 5) ASIGD accogliere un/a cliente prima della compilazione della scheda e concludere la conversazione prima di accompagnarlo/a verso la zona dove si svolgerà il trattamento.
- 6) ASIGD formulare, lavorando tramite peer-tutoring un dialogo tra estetista e cliente ("il/la loro cliente dei sogni") per compilare la relativa scheda cliente.
- 7) ASIGD leggere, interpretandolo, un dialogo tra estetista e cliente per compilare una scheda cliente.
- 8) ASIGD valutarsi reciprocamente e autovalutarsi nella lettura interpretata del dialogo.

> obiettivo di apprendimento trasversale nell'arco di tutte le lezioni: ASIGD riflettere su quanto hanno imparato durante la lezione, notando i propri miglioramenti e le criticità rilevate.

2. Progettazione

Verifica del raggiungimento di obiettivi/risultati di apprendimento da parte degli studenti:

- Come verifichi il raggiungimento di obiettivi/risultati di apprendimento da parte dei tuoi studenti?

Verifica in gruppi cooperativi che prevede i seguenti tasks:

- Stesura di un dialogo estetista-cliente per compilare una scheda cliente;
- Compilazione di una scheda cliente;
- Role-play: lettura interpretata del dialogo.

Metodologie e strategie:

- In che modo alunne e alunni dimostreranno di aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento? Quali metodi di valutazione (compiti in classe, quiz, ecc...) verranno impiegati per valutare?

Le alunne dovranno dimostrare di saper riprodurre un dialogo con un/a cliente per chiedere tutte le informazioni necessarie per compilare la relativa scheda cliente. Nel farlo, dovranno dimostrare di saper lavorare in gruppi collaborativi, rispettando i seguenti ruoli:

- 1) Facilitatrice: verifica che ognuna capisca il compito, partecipi, svolga il proprio ruolo e non lavori in modo isolato dal gruppo; fa da portavoce del gruppo con l'insegnante.
- 2) Responsabile del materiale e del tempo: si assicura che tutte abbiano i materiali necessari e consegnino i lavori in tempo.
- 3) Consulente digitale: trova soluzioni per risolvere problemi con la tecnologia.
- 4) Consulente linguistica: controlla la correttezza linguistica dei lavori svolti; può chiedere aiuto linguistico all'insegnante.

<ul style="list-style-type: none"> - <i>Autovalutazione del lavoro in gruppi cooperativi.</i> <ul style="list-style-type: none"> ● Attraverso quali criteri verrà valutato il raggiungimento o meno degli obiettivi di apprendimento? <p><i>Punteggio da 30 a 100:</i></p> <p><i>max 35 punti: stesura e lettura del dialogo, valutata sulla base dei seguenti parametri (1-7 punti per parametro): 1) completezza; 2) correttezza grammaticale; 3) formule di cortesia; 4) intonazione; 5) interpretazione.</i></p> <p><i>max 15 punti: scheda cliente compilata in modo corretto e accurato.</i></p> <p><i>max 10 punti: rispetto delle tempistiche e dei ruoli all'interno dei gruppi cooperativi.</i></p> <p><i>max 10 punti: partecipazione e consegna degli assignment nell'arco delle lezioni.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● In che modo alunne e alunni si autovaluteranno? <p><i>Le alunne hanno a disposizione la griglia di valutazione del dialogo e conoscono i punteggi attribuiti a ogni task.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Quali metodologie usiamo per arrivare agli obiettivi? <ul style="list-style-type: none"> - <i>Peer-tutoring, role-play;</i> - <i>Produzione di ppt guidati;</i> - <i>Valutazione reciproca e autovalutazione.</i> ● In che modo verrà restituito il feedback ad alunne e alunni? <p><i>Le studentesse riceveranno sia un feedback individuale sulla propria partecipazione nell'arco dell'unità, che di gruppo al termine della verifica in gruppi collaborativi. Quest'ultima restituzione avverrà tramite un commento dialogico per gruppi delle griglie di valutazione.</i></p>
<p><u>Scelta dei contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Scheda cliente: struttura e contenuti</i> - <i>Domande e risposte per completare una scheda cliente</i> - <i>Formule di saluto e di cortesia per accogliere la/il cliente e rivolgersi a lui/lei in modo appropriato</i> 	

PROVACI ANCHE TU

Obiettivo

Condividere con la comunità degli insegnanti di Riconessioni.

Prova ad applicare la metodologia presentata alla progettazione e realizzazione di una tua lezione. Per

aiutarti nel lavoro, scarica il template di progettazione di Riconessioni a [questo link](#). Quando hai finito di erogare l'attività, puoi apportare eventuali modifiche alla tua progettazione e infine condividerla con la comunità degli insegnanti di Riconessioni, caricandola a [questo link](#).

Strumenti per diventare esperti

Template di un piano di unità didattica

Template di Piano di unità didattica

Nome dell'unità:	Materia:
Date di riferimento:	Docente:
3. Visione guida dell'unità didattica	
<u>Contesto:</u> <ul style="list-style-type: none">• Chi sono gli studenti?• Qual è il loro background?	
<u>Obiettivi d'apprendimento:</u> <ul style="list-style-type: none">• A quali obiettivi d'apprendimento fa riferimento questa unità?• Quali sono gli obiettivi trasversali sono previsti in questa unità?	
<u>Motivazione:</u> <ul style="list-style-type: none">• Come motiverai i tuoi alunni a completare l'unità? Come comunicherai cosa impareranno a fare in un modo che li invogli?	<u>Domande guida:</u> <ul style="list-style-type: none">• Che domande verranno rivolte alla classe per la durata dell'unità didattica per stimolare una riflessione critica sugli argomenti trattati?• Quando e come verranno poste queste domande?
<u>Obiettivi didattici specifici:</u> <p>In che modo suddividerai i macro-obiettivi di apprendimento in obiettivi di apprendimento specifici? Come li metterai in sequenza logica? (considera i giorni a disposizione ed eventuali obiettivi pregressi che devono essere ripresi in questa unità)</p> <ul style="list-style-type: none">• ASIGD... ("Gli Alunni saranno in grado di...")• ASIGD...	
4. Progettazione	
<u>Verifica del raggiungimento di obiettivi/risultati di apprendimento da parte degli studenti:</u> <ul style="list-style-type: none">• Come verifichi il raggiungimento di obiettivi/risultati di apprendimento da parte dei tuoi studenti?	<u>Metodologie e strategie:</u> <ul style="list-style-type: none">• In che modo alunne e alunni dimostreranno di aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento?• In che modo verrà restituito il feedback ad alunne e alunni?• Quali metodologie usiamo per arrivare agli obiettivi?

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">● Attraverso quali criteri verrà valutato il raggiungimento o meno degli obiettivi di apprendimento?● In che modo alunne e alunni si auto-valuteranno? | <ul style="list-style-type: none">● Quali metodi di valutazione (compiti in classe, quiz, ecc...) verranno impiegati per valutare? |
|---|--|

Scelta dei contenuti:

Definizione dei contenuti da affrontare durante l'unità didattica.